

## IL COLORE DELLA VINCITA

*Lei.* Dove vai così di corsa?

*Lei.* Al casinò. Ho escogitato un modo fantastico per vincere alla roulette, e non voglio perdere un minuto di più.

*Lei.* Di nuovo? Sappiamo come è andata a finire l'ultima volta...

*Lei.* Questa volta si tratta di un metodo infallibile.

*Lei.* Ti dispiace dirmi come funziona, prima di andare? Un paio di minuti non possono fare tanta differenza.

*Lei.* Va bene. La ricchezza può attendere. E comunque la spiegazione è semplicissima. Gioco 1 euro sul Rosso. Se vinco intasco 2 euro, e torno a casa più ricco di 1 euro. Se perdo, gioco nuovamente sul Rosso, ma raddoppiando: 2 euro. Così se vinco questa seconda giocata ne intasco 4 e torno comunque a casa più ricco di 1 euro.

*Lei.* Ma se perdi torni a casa più povero di 3 euro!

*Lei.* Solo se perdo e torno a casa. Ma se perdo io non mollo. Faccio una terza giocata sul Rosso raddoppiando di nuovo, cioè puntando 4 euro. Così se vinco ne intasco 8 e torno a casa più ricco di 1 euro, avendone spesi  $1 + 2 + 4 = 7$ . E se invece perdo ne gioco altri 8, sempre sul Rosso, così se vinco ne intasco 16 e torno a casa più ricco di 1 euro. Eccetera. Vedi anche tu che si tratta di un metodo infallibile. Prima o poi il Rosso deve uscire!

*Lei.* Mi sembra una faticaccia inutile. Tutto per vincere 1 euro... Se proprio confidi nel fatto che prima o poi il Rosso uscirà, perché non

rilanci con più coraggio? Per esempio, potresti decuplicare ad ogni giocata. Se vinci subito, torni a casa più ricco di 1 euro. Se perdi, rilanci giocando non 2, ma 10 euro sul Rosso. Così se vinci questa seconda giocata ne intaschi 20 e torni a casa più ricco di 9 euro. E se perdi ne giochi 100, così se va bene ne vinci 200 e torni a casa più ricco di 89 euro. E così via. Alla quarta giocata torneresti a casa più ricco di 889 euro. Alla quinta torneresti più ricco di 8.889 euro. Alla sesta addirittura 88.889!

*Lm.* Perbacco! Non ci avevo pensato. Il tuo metodo è ancora migliore! Anche se...

*Lei.* Anche se bisogna avere il coraggio di rilanciare con cifre che salgono vertiginosamente. Se fossi costretto a continuare fino decima giocata, ti servirebbero 1.111.111.111 euro.

*Lm.* Un miliardo centoundici milioni centoundicimila centoundici euro! E dove li trovo?

*Lei.* Appunto. Me lo chiedo anch'io. Dove li trovi questi soldi?

*Lm.* Il tuo metodo non è poi così perfetto...

*Lei.* Però almeno ti darebbe qualche emozione a fronte di qualche bella speranza (e di qualche brutto rischio). Con il tuo metodo, potresti comunque trovarti a dover giocare somme cospicue per guadagnare 1 solo euro comunque vada. Sai che soddisfazione!

*Lm.* Forse potremmo provare una via di mezzo. Anziché raddoppiare o decuplicare, si potrebbe rilanciare, diciamo... triplicando di volta in volta! Per arrivare alla decima giocata mi sarebbero sufficienti 29.524 euro, e a quel punto una vincita mi consentirebbe di tornare a casa con 9.842 euro in più!

*Lei.* Sapevo che avresti tirato fuori questa idea. Il solito compromesso. Rischiare sì... rischiare no... rischiare sì e no... Che noia!

*Lei.* Lo dici tu. 9.842 euro fanno un bel gruzzolo. E comunque il divertimento resta.

*Lei.* Ah sì? E dove starebbe il divertimento? Mi sembra un banalissimo algoritmo da seguire alla cieca.

*Lei.* Il divertimento sta nella scelta del colore. Che dici, sto sul Rosso, oppure cambio e passo al Nero?

---

Roberto Casati e Achille C. Varzi     *Il Sole 24 Ore*, 12 novembre 2017